



Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018



Investor Relator
Lucia Caccia Dominioni
Tel: 035.4232840 - Fax: 035.3844606
e-mail: ir@tesmec.com

Tesmec S.p.A.
Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 – 20123 Milano
Capitale sociale al 31 marzo 2018, euro 10.708.400 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n° 314026,
Codice fiscale e Partita Iva 10227100152

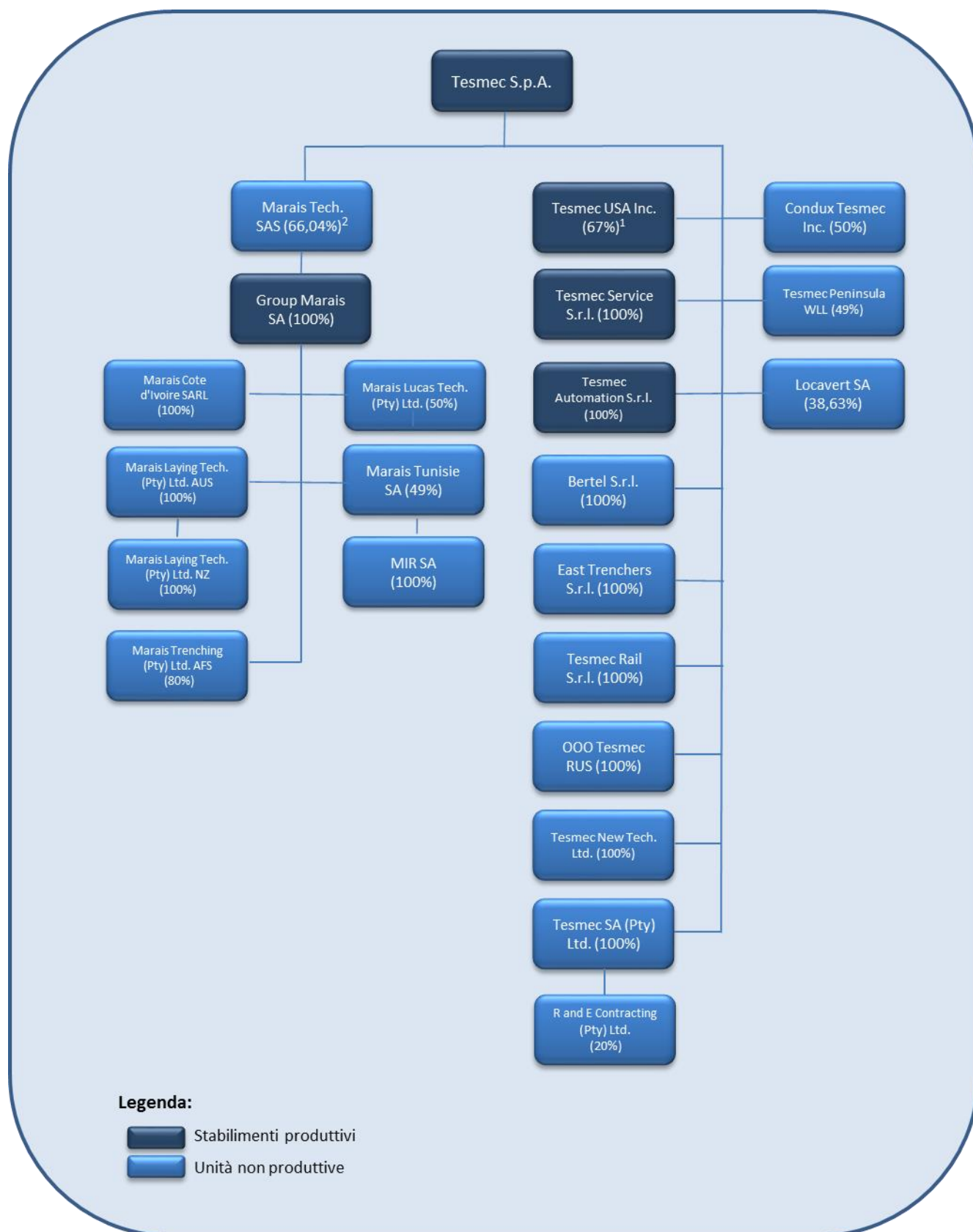
Sito Internet: www.tesmec.com
Centralino: 035.4232911

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
LA STRUTTURA DEL GRUPPO	9
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO	11
1.Premessa	12
2.Quadro Macroeconomico	12
3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	13
4.Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi tre mesi del 2018	13
5.Gestione economica	15
6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 31 marzo 2018	18
7.Gestione e tipologia dei rischi finanziari	20
8.Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate	20
9.Dipendenti del Gruppo	21
10.Altre informazioni	21
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TESMEC	23
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al	
31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017	24
Conto economico consolidato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017	25
Conto economico complessivo consolidato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017	26
Rendiconto finanziario consolidato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017	27
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il	
trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017	28
Note esplicative	29
Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	43

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

LA STRUTTURA DEL GRUPPO



⁽¹⁾ Il restante 33% è detenuto da Simest S.p.A.. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare tale quota da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Tesmec USA, Inc. viene consolidata integralmente al 100%.

⁽²⁾ Il restante 33,96% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Marais Technologies SAS viene consolidata al 100%.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO

(Non oggetto di verifica da parte della società di revisione)

1.Premessa

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tesmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l’efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

Nato in Italia nel 1951 e guidato dal Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni, il Gruppo dalla sua quotazione in Borsa, in data 1 luglio 2010, ha perseguito la strategia annunciata di diversificazione delle tipologie di prodotti per offrire una gamma completa di soluzioni integrate raggruppate in tre principali settori di attività: Energy, Trencher e Ferroviario. La struttura può contare su oltre 800 dipendenti e dispone dei siti produttivi di Grassobbio (Bergamo), Endine Gaiano (Bergamo), Sirone (Lecco) e Monopoli (Bari) in Italia, di Alvarado (Texas) negli Usa e di Durtal, in Francia. Inoltre, Tesmec Automation dopo la riorganizzazione del settore Automation può avvalersi di 3 ulteriori unità operative a Fidenza, Padova e Patrica (Frosinone). Il Gruppo è presente commercialmente a livello globale e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, costituita da società estere e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Qatar, Cina e Francia.

Tramite le differenti tipologie di prodotto il Gruppo è in grado di offrire:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesa aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- soluzioni integrate per l’efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d’infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
- all’interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l’attività principale del Gruppo Marais recentemente acquisito.

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l’installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Il know-how maturato nello sviluppo di tecnologie specifiche e soluzioni innovative e la presenza di un team di ingegneri e tecnici altamente specializzati consentono al Gruppo Tesmec di gestire direttamente l’intera catena produttiva: dalla progettazione, produzione e commercializzazione dei macchinari, alla fornitura del know-how relativo all’utilizzo dei sistemi e all’ottimizzazione del lavoro, fino a tutti i servizi pre e post vendita connessi ai macchinari e all’efficientamento dei cantieri.

2.Quadro Macroeconomico

Il primo trimestre 2018 è stato caratterizzato dal proseguo della ripresa economica, che ha contrassegnato l’esercizio 2017; ripresa rafforzata in Europa (Italia compresa) e sugli altri maggiori Paesi, con eccezione di Brasile e Venezuela. Tale crescita economica alimenta un generalizzato clima di fiducia degli investitori, supportato anche dalla rimozione dello stimolo monetario da parte delle banche centrali.

Le Borse mondiali registrano una fase di riflessione fatta eccezione per Milano che registra un incremento del 2,55% nel trimestre. L’Euro risulta sempre forte rispetto alle altre valute, soprattutto verso il Dollaro, mentre il prezzo del barile è in flessione. Europa e Paesi Emergenti sono in fasi meno mature del ciclo economico rispetto agli USA e hanno, pertanto, maggiore spazio di accelerazione; d’altro lato l’approvazione della riforma fiscale USA potrà essere elemento di sostegno per il dollaro.

Sul piano politico si rileva un forte calo dei flussi migratori verso l'Europa, ma un peggioramento della situazione dei migranti in Africa. L'instabilità del Medio Oriente richiama l'attenzione di USA, Cina e Russia.

3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- in data 31 gennaio 2018, Tesmec S.p.A. ha acquistato un'ulteriore partecipazione pari al 13,21% del capitale sociale di Marais Technologies SAS società francese - già controllata da Tesmec con una partecipazione pari al 52,83% del capitale sociale - a capo di un gruppo internazionale leader nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Tale partecipazione è stata ceduta a Tesmec da C2D SAS, società riconducibile a Daniel Rivard, attuale presidente di Marais, in esecuzione di più ampi accordi (di cui ai comunicati stampa del 27 marzo 2015, 8 aprile 2015 e 22 dicembre 2015) conclusi, da un lato, da Tesmec e, dall'altro lato, da Daniel Rivard e C2D. Il prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione è stato pari a Euro 1.500 migliaia sulla base di accordi previgenti;
- in data 8 marzo 2018, il Gruppo si è aggiudicato, tramite la propria joint-venture Tesmec Peninsula, un contratto relativo ad attività di gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grossa taglia per il cliente Qatar Building Company (QBC), uno dei maggiori Gruppi del Qatar attivi nel settore delle infrastrutture. Il valore stimato del contratto è pari a circa 4,3 milioni di dollari, per una durata di circa 23 mesi. In dettaglio, QBC si è aggiudicato da parte di Ashghal, l'Ente per i lavori pubblici del Qatar responsabile per le attività di pianificazione, progettazione, procurement, costruzione, consegna e asset management di tutti i progetti infrastrutturali ed edifici pubblici del Paese, i lavori di scavo relativi alla costruzione di una serie di infrastrutture, principalmente reti fognarie e drenaggi, nell'area industriale di Doha nell'ambito della realizzazione del PACKAGE 3 (che si estende su una superficie pari a 457 ettari). Il Gruppo Tesmec si occuperà della gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grandi dimensioni (modelli 1675 e 1475) - di proprietà di QBC - fornendo ricambi, consumabili, operatori, meccanici, tecnici specializzati e know-how nell'ambito di un contratto di fleet management. Il contratto conferma la strategia vincente intrapresa dal Gruppo Tesmec in questi anni, basata su innovazione tecnologica e attività di servizio, oltre che sul presidio diretto dei mercati più importanti, come ad esempio il Medio Oriente;
- in data 15 marzo 2018, Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating solicited "B1.1" assegnato alla Società. Si tratta di un risultato che conferma la piena solvibilità del Gruppo Tesmec ed è il risultato di un profondo processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito con accurate analisi qualitative da parte dell'Agenzia, che tengono conto anche del posizionamento competitivo della Società nel settore.

4.Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi tre mesi del 2018

Il bilancio consolidato di Tesmec è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali") omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2017. Nel seguente prospetto si riportano i principali indicatori economico-finanziari del Gruppo a marzo 2018 con il confronto dello stesso periodo del 2017.

SINTESI DEI RISULTATI		
31 marzo 2017	Principali dati economici (milioni di euro)	31 marzo 2018
49,8	Ricavi Operativi	46,7
5,6	Margine Operativo Lordo	6,1
2,5	Risultato Operativo	2,8
(0,4)	Utile/Perdite su cambi nette	(0,7)
0,8	Risultato Netto di Gruppo	1,1

31 dicembre 2017	Principali dati patrimoniali finanziari (milioni di euro)	31 marzo 2018
130,1	Capitale Investito Netto	142,7
44,8	Patrimonio Netto	43,9
85,3	Indebitamento Finanziario Netto	98,7
15,8	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	3,3
719	Dipendenti media annua	836

Si riportano le informazioni relative all'operatività delle principali società controllate nel periodo di riferimento:

- Tesmec USA Inc., società controllata al 67% da Tesmec S.p.A. e al 33% da Simest S.p.A. (con opzione di riacquisto di tale quota da parte di Tesmec S.p.A.), con sede ad Alvarado (Texas) è attiva sia nel settore trencher che nel settore tesatura/ferroviario (a partire dal 2012). Nei primi tre mesi del 2018 i ricavi, conseguiti direttamente con clienti/utilizzatori finali, si sono attestati ad Euro 5,3 milioni.
- Tesmec Service S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A. con sede a Grassobbio (BG) ed unità operativa a Monopoli (BA) dove svolge la propria attività di progettazione e realizzazione di macchinari per la manutenzione delle rotabili. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2018 la società ha proseguito le attività di produzione delle commesse in corso realizzando ricavi per Euro 4,1 milioni.
- Tesmec SA (Pty) LTD, con sede a Johannesburg (Sud Africa) controllata da Tesmec S.p.A. al 100%. Nei primi tre mesi la società ha generato ricavi per Euro 2,2 milioni.
- Condux Tesmec Inc, Joint Venture detenuta da Tesmec S.p.A. al 50% in modo paritetico con il socio americano Condux, con sede a Mankato (USA), è attiva dal giugno 2009 nel settore della commercializzazione di prodotti per la tesatura nel mercato nord americano. La società è consolidata con il metodo del patrimonio netto ed ha generato nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio ricavi per complessivi Euro 2,2 milioni.
- Marais Technologies SAS, con sede a Durtal (Francia), controllata al 66,04% da Tesmec S.p.A., al 33,96% da Simest S.p.A. La società francese, acquisita in data 8 aprile 2015, è holding di un gruppo internazionale leader nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Il Gruppo ha generato nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2018 ricavi per Euro 14,7 milioni in netta ripresa rispetto al dato di Euro 9,1 milioni relativo allo stesso periodo del precedente esercizio anche grazie al trend di sviluppo delle attività in Oceania ed Africa.
- Tesmec Automation S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A., con sede a Grassobbio (BG) specializzata nella progettazione e commercializzazione di sensori e dispositivi integrati di rilevamento guasti e misura per linee di media tensione. Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2018 sono stati registrati ricavi per Euro 1,7 milioni.
- Tesmec Rail S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A. sta proseguendo lo sviluppo del nuovo sito produttivo di Monopoli che sarà attivo nel business del Ferroviario.

5. Gestione economica

5.1 Conto economico consolidato

I commenti forniti di seguito si riferiscono al raffronto dei dati economici consolidati al 31 marzo 2018 rispetto a quelli del 31 marzo 2017.

I principali dati reddituali per i primi tre mesi del 2018 e 2017 sono riportati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.745	100,0%	49.788	100,0%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(19.842)	-42,4%	(24.418)	-49,0%
Costi per servizi	(6.942)	-14,9%	(8.121)	-16,3%
Costo del lavoro	(11.484)	-24,6%	(11.118)	-22,3%
Altri costi/ricavi operativi netti	(3.892)	-8,3%	(2.233)	-4,5%
Ammortamenti	(3.305)	-7,1%	(3.102)	-6,2%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	1.437	3,1%	1.464	2,9%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Ventures operative con il metodo del patrimonio netto	55	0,1%	265	0,5%
Totale costi operativi	(43.973)	-94,1%	(47.263)	-94,9%
Risultato operativo	2.772	5,9%	2.525	5,1%
Proventi/Oneri finanziari netti	(793)	-1,7%	(1.107)	-2,2%
Utile/Perdite su cambi nette	(680)	-1,5%	(365)	-0,7%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	3	0,0%	5	0,0%
Utile ante imposte	1.302	2,8%	1.058	2,1%
Imposte sul reddito	(178)	-0,4%	(292)	-0,6%
Utile netto del periodo	1.124	2,4%	766	1,5%
Utile / (perdita) di terzi	1	0,0%	(62)	-0,1%
Utile di Gruppo	1.123	2,4%	828	1,7%

Ricavi

I ricavi complessivi al 31 marzo 2018 registrano un decremento del 6,1%. Tale percentuale deriva da una diversa composizione in termini di riduzione di vendita di prodotti (legata alla commessa Indonesiana come descritto nel paragrafo successivo) e un aumento della prestazione di servizi rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Vendita di prodotti	33.035	70,67%	39.636	79,61%	(6.601)
Prestazione di servizi	11.697	25,02%	7.452	14,97%	4.245
	44.732	95,69%	47.088	94,58%	(2.356)
Variazione dei lavori in corso	2.013	4,31%	2.700	5,42%	(687)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.745	100,00%	49.788	100,00%	(3.043)

Le prestazioni di servizi riguardano principalmente il settore trencher e sono rappresentate da attività di noleggio di macchinari svolte negli Stati Uniti, in Francia, in Africa del Nord ed Oceania.

a) Ricavi per area geografica

Il fatturato del Gruppo continua ad essere realizzato quasi esclusivamente all'estero e in particolare in paesi extra UE. Di seguito l'analisi dei ricavi per area con il confronto del primo trimestre 2018 e del primo trimestre 2017 da cui si evidenzia la crescita dei mercati Italia e Africa parzialmente bilanciata dalle decrescite del mercato Nord e Centro America e del BRIC e others. Nel segmento BRIC e Others si segnala che il trimestre dell'esercizio precedente risultava fortemente influenzato dall'effetto positivo della vendita sui mercati dell'Indonesia relative alla commessa verso l'Ente Elettrico Indonesiano (PLN). Si sottolinea che la segmentazione per area geografica è determinata dal Paese in cui ha sede il soggetto acquirente, indipendentemente da quello in cui sono organizzate le attività di progetto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Italia	12.509	11.462
Europa	6.422	6.202
Medio Oriente	1.949	2.471
Africa	5.517	3.614
Nord e Centro America	7.185	8.127
BRIC e Others	13.163	17.912
Totale ricavi	46.745	49.788

Costi operativi al netto degli ammortamenti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2018	2017	2018 vs 2017	% variazione
Costi per materie prime e materiali di consumo	(19.842)	(24.418)	4.576	-18,7%
Costi per servizi	(6.942)	(8.121)	1.179	-14,5%
Costo del lavoro	(11.484)	(11.118)	(366)	3,3%
Altri costi/ricavi operativi netti	(3.892)	(2.233)	(1.659)	74,3%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	1.437	1.464	(27)	-1,8%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Ventures operative con il metodo del patrimonio netto	55	265	(210)	-79,2%
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(40.668)	(44.161)	3.493	-7,9%

Si evidenzia nella tabella un decremento dei costi operativi per Euro 3.493 migliaia (-7,9%) più che proporzionale rispetto al decremento delle vendite (-6,1%). Tra le voci di costo si evidenzia l'incremento delle voci di costo per materie prime legato al diverso mix delle vendite realizzate nel periodo. Si segnala che il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente è anche influenzato da minor costi per materie prime e materiali di consumo legati alla commessa indonesiana sopra descritta.

EBITDA

In relazione al decremento dei ricavi (-6,1%) meno che proporzionale rispetto al decremento dei costi operativi al netto degli ammortamenti (-7,9%) a livello di marginalità si registra un margine operativo lordo di Euro 6.077 migliaia in miglioramento dell'8,0% rispetto a quanto registrato nel primo trimestre 2017.

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Risultato operativo	2.772	5,9%	2.525	5,1%	247
+ Ammortamenti	3.305	7,1%	3.102	6,2%	203
EBITDA (*)	6.077	13,0%	5.627	11,3%	450

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Gestione finanziaria

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(813)	(925)
Utile/perdite su cambi nette	(680)	(365)
Adeguamento <i>fair value</i> strumenti finanziari	20	(182)
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	3	5
Totale oneri/proventi finanziari netti	(1.470)	(1.467)

La gestione finanziaria netta registrata è complessivamente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente 2017, segnaliamo tuttavia le seguenti variazioni:

- miglioramento per Euro 112 migliaia derivante dalla riduzione del costo netto della provvista finanziaria grazie ai benefici della riduzione del costo della raccolta a breve;
- peggioramento per Euro 315 migliaia derivante dal diverso andamento del cambio USD/Euro nei due periodi di riferimento che ha portato nel primo trimestre 2018 a registrare perdite nette per un totale di Euro 680 migliaia (realizzate per Euro 139 migliaia e non realizzate per Euro 541 migliaia) contro perdite nette di Euro 365 migliaia nel primo trimestre del 2017.

5.2 Conto Economico per settore

Ricavi per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 31 marzo 2018 rispetto a quelli del 31 marzo 2017 suddivisi per i tre settori operativi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Energy	9.242	19,8%	21.877	43,9%	(12.635)
Trencher	33.367	71,4%	24.417	49,0%	8.950
Ferrovioario	4.136	8,8%	3.494	7,0%	642
Totale Ricavi	46.745	100,0%	49.788	100,0%	(3.043)

Nei primi tre mesi del 2018 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 46.745 migliaia con un decremento di Euro 3.043 migliaia rispetto al dato di Euro 49.788 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale incremento rappresenta una variazione negativa pari al 6,1% che si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività

del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +36,7% per il settore Trencher, di +18,4% per il settore Ferroviario e una variazione negativa di -57,8% per il settore Energy.

L'importante aumento dei ricavi del settore Trencher conferma la strategia del Gruppo di focalizzazione su attività di servizio e gestione di progetti in aree chiave quali il Medio Oriente e l'Australia-Nuova Zelanda.

Per il settore Ferroviario il valore dei ricavi in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è attribuibile agli avanzamenti tecnologici che il Gruppo sta portando avanti in termini di Ricerca & Sviluppo.

Il decremento dei ricavi del settore Energy è prevalentemente attribuibile al fatto che i ricavi del primo trimestre 2017 avevano beneficiato di un'importante commessa straordinaria per la fornitura di equipaggiamenti di tesatura destinati al mercato indonesiano. Si segnala, inoltre, che il segmento Automation, grazie al processo di consolidamento e sviluppo reti intelligenti, sta contribuendo in maniera crescente al fatturato del Gruppo.

EBITDA per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 31 marzo 2018 rispetto a quelli del 31 marzo 2017 suddivisi per i tre settori operativi:

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017
Energy	1.227	13,3%	3.939	18,0%	(2.712)
Trencher	4.192	12,6%	793	3,2%	3.399
Ferroviario	658	15,9%	895	25,6%	(237)
EBITDA (*)	6.077	13,0%	5.627	11,3%	450

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Tale risultato è l'effetto combinato di andamenti diversi di tre settori:

- Trencher: il miglioramento dell'indicatore dell'EBITDA da Euro 793 migliaia nel primo trimestre 2017 ad Euro 4.192 migliaia nel 2018 legato all'incremento delle attività nei vari settori di riferimento e all'assorbimento dei costi fissi;
- Ferroviario: l'EBITDA passa da un valore di Euro 895 migliaia al 31 marzo 2017 ad un valore di Euro 658 migliaia al 31 marzo 2018 a causa dell'andamento dei volumi di vendita;
- Energy: il peggioramento dell'indicatore dell'EBITDA da Euro 3.939 migliaia nel primo trimestre 2017 ad Euro 1.227 migliaia nel 2017 è attribuibile alla concentrazione delle vendite di prodotti Energy nel primo trimestre dell'esercizio precedente, riconducibile alla commessa indonesiana completata a fine 2016, ma che a livello di fatturato e margini ha impatto prevalentemente sul primo trimestre 2017.

6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 31 marzo 2018

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo, al 31 marzo 2018 comparati con il 31 dicembre 2017. In particolare si riporta lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	74.311	60.806
Immobilizzazioni	67.554	68.386

Altre attività e passività a lungo termine	787	913
Capitale investito netto ⁽²⁾	142.652	130.105
FONTI		
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	98.749	85.273
Patrimonio netto	43.903	44.832
Totale fonti di finanziamento	142.652	130.105

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽²⁾ Il capitale investito netto è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽³⁾ L'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti.

A) Capitale circolante

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Capitale Circolante Netto" al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017
Crediti commerciali	53.589	39.854
Lavori in corso su ordinazione	9.168	6.768
Rimanenze	61.392	63.125
Debiti commerciali	(39.706)	(39.479)
Altre attività/(passività) correnti	(10.132)	(9.462)
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	74.311	60.806

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale circolante netto pari ad Euro 74.311 migliaia si incrementa di Euro 13.505 migliaia (pari al 22,2%) rispetto al 31 dicembre 2017. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento della voce "Crediti Commerciali" per Euro 13.735 migliaia (pari al 34,5%) in quanto le vendite del primo trimestre si sono concentrate principalmente nel mese di marzo parzialmente compensato dalla riduzione della voce "Rimanenze" per Euro 1.733 migliaia (-2,7%).

B) Immobilizzazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Immobilizzazioni" al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017
Attività immateriali	18.007	18.340
Attività materiali	45.827	46.102
Partecipazioni in imprese collegate	3.714	3.937
Altre partecipazioni	6	7
Immobilizzazioni	67.554	68.386

Il totale delle *immobilizzazioni* registra un decremento di Euro 832 migliaia riconducibile all'ammortamento dei macchinari utilizzati per le attività di servizio nel settore Trenches soprattutto nella consociata americana e nel Gruppo Marais.

C) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2018	<i>di cui con parti correlate e gruppo</i>	Al 31 dicembre 2017	<i>di cui con parti correlate e gruppo</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(15.790)		(21.487)	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	(10.507)	(7.489)	(12.450)	(9.386)
Passività finanziarie correnti	84.699	1.284	79.022	37
Strumenti finanziari derivati quota corrente	153		85	
Indebitamento finanziario corrente ⁽²⁾	58.555	(6.205)	45.170	(9.349)
Passività finanziarie non correnti	40.136	-	40.040	-
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	58		63	
Indebitamento finanziario non corrente ⁽²⁾	40.194	-	40.103	-
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006	98.749	(6.205)	85.273	(9.349)

⁽¹⁾ La voce attività finanziarie correnti al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017 include il valore di mercato di titoli azionari considerati mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario corrente e non corrente non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Nel corso dei primi tre mesi del 2018, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si incrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2017 di Euro 13.476 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

- incremento dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 13.385 migliaia per effetto di:
 - incremento delle passività finanziarie correnti per Euro 5.677 migliaia principalmente per effetto di (i) Euro 8.271 migliaia a maggior anticipi export ed (ii) Euro 3.878 al decremento della quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine;
 - incremento delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 7.640 migliaia;
- incremento dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine per Euro 91 migliaia che riflette la riclassifica nell'indebitamento finanziario corrente relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine.

7. Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo "Politica di gestione del rischio finanziario" contenuto nelle Note Illustrative della Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2017, in cui vengono illustrate le politiche del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari.

8. Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che nel corso nel primo trimestre dell'esercizio 2018, non si rilevano operazioni

con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per le informazioni rilevanti infragruppo e con parti correlate si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate" contenuto nelle Note Illustrative.

9. Dipendenti del Gruppo

La media del numero dei dipendenti del Gruppo nel primo trimestre 2018, comprensivo degli organici delle società consolidate integralmente, è pari a 836 unità contro le 778 unità dell'esercizio 2017.

10. Altre informazioni

Azioni proprie

In data 6 aprile 2018, l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il piano di buy-back di azioni proprie, l'autorizzazione è stata concessa per un periodo di 18 mesi; l'autorizzazione del 6 aprile 2018 sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ed in scadenza a ottobre 2018. Nel piano è stato fissato come quantitativo massimo la soglia del 10% del Capitale Sociale; dall'avvio del piano di buy-back deliberato in data 10 gennaio 2012 (e rinnovato in data 30 aprile 2014) alla data del periodo di riferimento della presente relazione, 31 marzo 2018, sono state acquistate un totale di 4.711.879 azioni (4,40% del Capitale Sociale) ad un prezzo medio pari a Euro 0,5543 (al netto delle commissioni) per un controvalore complessivo di Euro 2.612 migliaia.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle importanti trattative in corso si può prevedere un miglioramento dei target di fatturato da raggiungere a fine 2018. Sono previsti, infatti, ricavi superiori ai 200 milioni di euro, con incremento della marginalità grazie al migliore assorbimento dei costi fissi e all'efficientamento della gestione nei vari business. Da considerare, inoltre, l'impatto positivo degli incentivi connessi agli investimenti del Gruppo in Ricerca & Sviluppo e al progetto del polo ferroviario in Puglia. Un miglioramento della posizione finanziaria netta è atteso grazie alla normalizzazione del capitale d'esercizio e al miglioramento della redditività gestionale.

In particolare, ci si attende una crescita importante del settore ferroviario grazie ai nuovi avanzamenti tecnologici in corso di sviluppo da parte del Gruppo e alla costruzione del nuovo stabilimento produttivo in Puglia, per cui si prevede piena operatività dal quarto trimestre 2018. Le soluzioni e i servizi specialistici di scavo del settore Trencher saranno, inoltre, impiegati in maniera sempre maggiore sia in progetti infrastrutturali che in progetti telecom e di energie rinnovabili. Il settore Energy, grazie alle avanzate tecnologie per la gestione delle reti intelligenti, dovrebbe, infine, registrare un buon andamento sia in Italia, che a livello internazionale, con un incremento nella seconda parte dell'anno grazie alla partenza di vari progetti.

Si prevede, quindi, una raccolta ordini caratterizzata da un buon bilanciamento sui diversi settori operativi del Gruppo e diversificata a livello geografico, con particolare focalizzazione sui mercati più sviluppati che riconoscono il valore aggiunto delle tecnologie Tesmec 4.0 e che stanno registrando un aumento degli investimenti in settori con elevato contenuto digitale.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TESMEC

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017

	Note	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	5	18.007	18.340
Attività materiali	6	45.827	46.102
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		3.714	3.937
Altre partecipazioni		6	7
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	14	182	184
Strumenti finanziari derivati	14	1	1
Crediti per imposte anticipate		10.176	10.451
Crediti commerciali non correnti		10	161
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		77.923	79.183
ATTIVITA' CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	7	9.168	6.768
Rimanenze	8	61.392	63.125
Crediti commerciali	9	53.589	39.854
<i>di cui con parti correlate:</i>	9	<i>5.184</i>	<i>2.581</i>
Crediti tributari		981	909
Altri titoli disponibili per la vendita	14	2	2
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10	10.505	12.448
<i>di cui con parti correlate:</i>	10	<i>7.489</i>	<i>9.386</i>
Altre attività correnti		7.904	9.413
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	15.790	21.487
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		159.331	154.006
TOTALE ATTIVITA'		237.254	233.189
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	11	10.708	10.708
Riserve / (deficit)	11	32.049	33.829
Utile netto / (perdita) di gruppo	11	1.123	(1.430)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		43.880	43.107
Capitale e riserve / (deficit) di terzi		22	1.707
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi		1	18
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		23	1.725
TOTALE PATRIMONIO NETTO		43.903	44.832
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	12	25.324	25.243
Prestito obbligazionario		14.812	14.797
Strumenti finanziari derivati	14	58	63
Passività per benefici ai dipendenti		3.637	3.656
Imposte differite passive		5.909	6.202
Fondi per rischi ed oneri non ricorrenti		34	24
Debiti commerciali non correnti		2	2
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		49.776	49.987
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori	13	84.699	79.022
<i>di cui con parti correlate:</i>	13	<i>1.284</i>	<i>37</i>
Strumenti finanziari derivati	14	153	85
Debiti commerciali		39.706	39.479
<i>di cui con parti correlate:</i>		<i>980</i>	<i>2366</i>
Acconti da clienti		4.255	3.377
Debiti tributari		525	389
Fondi per rischi ed oneri		3.316	3.321
Altre passività correnti		10.921	12.697
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		143.575	138.370
TOTALE PASSIVITA'		193.351	188.357
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		237.254	233.189

Conto economico consolidato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017

(In migliaia di Euro)	Note	Trimestre chiuso al 31 marzo	
		2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	46.745	49.788
<i>di cui con parti correlate:</i>		5.326	4.218
Costi per materie prime e materiali di consumo		(19.842)	(24.418)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(340)	-
Costi per servizi		(6.942)	(8.121)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(104)	(20)
Costo del lavoro		(11.484)	(11.118)
Altri costi/ricavi operativi netti		(3.892)	(2.233)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(1.093)	(495)
Ammortamenti		(3.305)	(3.102)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo		1.437	1.464
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Ventures operative con il metodo del patrimonio netto		55	265
Totale costi operativi	16	(43.973)	(47.263)
Risultato operativo		2.772	2.525
Oneri finanziari		(2.072)	(2.801)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(3)	-
Proventi finanziari		599	1.329
<i>di cui con parti correlate:</i>		49	28
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto		3	5
Utile ante imposte		1.302	1.058
Imposte sul reddito		(178)	(292)
Utile netto del periodo		1.124	766
Utile / (perdita) di terzi		1	(62)
Utile di Gruppo		1.123	828
Utile per azione base e diluito		0,0105	0,0077

Conto economico complessivo consolidato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Trimestre chiuso al 31 marzo	
		2018	2017
UTILE NETTO DEL PERIODO		1.123	828
<i>Altre componenti di conto economico complessivo:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(547)	(520)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale		(547)	(520)
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte		576	308
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della capogruppo		575	370
Azionisti di minoranza		1	(62)

Rendiconto finanziario consolidato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Trimestre chiuso al 31 marzo	
		2018	2017
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile netto dell'esercizio		1.124	766
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti		3.305	3.102
Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti			31
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri / fondo obsolescenza magazzino / fondo svalutazione crediti		273	290
Pagamenti per benefici ai dipendenti		(19)	(8)
Pagamenti per fondi rischi ed oneri		(12)	57
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive		(62)	(500)
Variazione di fair value strumenti finanziari	14	63	183
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	9	(12.649)	(13.210)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(2.575)	(2.363)
Rimanenze	8	(1.174)	4.436
Debiti commerciali		412	6.775
<i>di cui con parti correlate:</i>		(1.363)	43
Altre attività e passività correnti		(237)	3.396
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		(8.976)	5.318
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali	6	(2.117)	(4.449)
Investimenti in attività immateriali	5	(1.605)	(1.620)
(Investimenti) / Dismissioni di attività finanziarie		2.168	617
<i>di cui con parti correlate:</i>		1.948	844
Vendita di attività materiali e immateriali	5-6	411	666
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(1.143)	(4.786)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	12	548	1.490
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	12	(3.822)	(7.426)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	13	9.283	8.069
<i>di cui con parti correlate:</i>		1.253	(20)
Acquisto azioni proprie		-	-
Variazione perimetro di consolidamento		(1.500)	58
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		4.509	2.191
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)		(5.610)	2.723
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)		(87)	(4)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		21.487	18.501
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	14	15.790	21.220
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati		876	679
Imposte sul reddito pagate		-	-

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 e 2017

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2018	10.708	2.141	10.915	(2.341)	3.185	19.929	(1.430)	43.107	1.725	44.832
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	1.123	1.123	1	1.124
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	(547)	-	-	(547)	(6)	(553)
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	576	(5)	571
Destinazione risultato del periodo	-	-	-	-	-	(1.430)	1.430	-	-	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	197	-	197	(1.697)	(1.500)
Saldo al 31 marzo 2018	10.708	2.141	10.915	(2.341)	2.638	18.696	1.123	43.880	23	43.903

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2017	10.708	2.141	10.915	(2.341)	6.560	24.182	(3.944)	48.221	1.699	49.920
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	828	828	(62)	766
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	(520)	-	-	(520)	(15)	(535)
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-	-	-	-	-	-	308	(77)	231
Destinazione utile del periodo	-	-	-	-	-	(3.944)	3.944	-	-	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	54	-	54	4	58
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 marzo 2017	10.708	2.141	10.915	(2.341)	6.040	20.292	828	48.583	1.626	50.209

Note esplicative

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2018

1. Informazioni societarie

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tesmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR a partire dal 1° luglio 2010. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2018 è stato predisposto in conformità agli IFRS, ed è stato redatto in forma abbreviata, utilizzando i criteri per la redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile internazionale IAS 34 Bilanci intermedi in conformità agli IFRS.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2018 sono quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 predisposto in conformità agli IFRS.

In particolare si segnala che lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma abbreviata e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il bilancio consolidato non esponendo tutta l’informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2018 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2017 per la situazione patrimoniale-finanziaria e primo trimestre 2017 per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario).

La valuta di presentazione del bilancio consolidato trimestrale è l’Euro ed i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

La pubblicazione del bilancio consolidato trimestrale del Gruppo Tesmec per il periodo chiuso al 31 marzo 2018, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2018.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall’Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per il		Cambi di fine periodo	
	trimestre chiuso al 31 marzo		al 31 marzo	
	2018	2017	2018	2017
Dollaro USA	1,227	1,063	1,232	1,069
Rublo Russo	69,660	62,825	70,890	60,313
Rand	14,748	14,220	14,621	14,240
Renmimbi	7,823	7,317	7,747	7,364
Riyal Qatar	4,468	3,869	4,485	3,892
Dinaro Algerino	139,982	116,878	140,498	117,453
Dinaro Tunisino	2,971	2,444	2,973	2,456
Dollaro Australiano	1,551	1,407	1,604	1,398
Dollaro Neozelandese	1,685	1,483	1,710	1,531
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957

3.Criteri e area di consolidamento

Al 31 marzo 2018 l'area di consolidamento risulta così variata rispetto al 31 dicembre 2017:

- in data 31 gennaio 2018, Tesmec S.p.A. ha acquistato un'ulteriore partecipazione pari al 13,2% del capitale sociale di Marais Technologies SAS. A seguito di tale operazione Tesmec S.p.A. detiene il 66,04% mentre il restante 33,96% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Marais Technologies SAS viene consolidata al 100%.

4.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Tra le operazioni di carattere straordinario si segnalano nel periodo le seguenti:

- in data 31 gennaio 2018, Tesmec S.p.A. ha acquistato un'ulteriore partecipazione pari al 13,2% del capitale sociale di Marais Technologies SAS società francese - già controllata da Tesmec con una partecipazione pari al 52,8% del capitale sociale - a capo di un gruppo internazionale leader nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Tale partecipazione è stata ceduta a Tesmec da C2D SAS, società riconducibile a Daniel Rivard, attuale presidente di Marais, in esecuzione di più ampi accordi (di cui ai comunicati stampa del 27 marzo 2015, 8 aprile 2015 e 22 dicembre 2015) conclusi, da un lato, da Tesmec e, dall'altro lato, da Daniel Rivard e C2D. Il prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione è stato pari a Euro 1.500 migliaia;
- in data 8 marzo 2018, il Gruppo si è aggiudicato, tramite la propria joint-venture Tesmec Peninsula, un contratto relativo ad attività di gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grossa taglia per il cliente Qatar Building Company (QBC), uno dei maggiori Gruppi del Qatar attivi nel settore delle infrastrutture. Il valore stimato del contratto è pari a circa 4,3 milioni di dollari, per una durata di circa 23 mesi. In dettaglio, QBC si è aggiudicato da parte di Ashghal, l'Ente per i lavori pubblici del Qatar responsabile per le attività di pianificazione, progettazione, procurement, costruzione, consegna e asset management di tutti i progetti infrastrutturali ed edifici pubblici del Paese, i lavori di scavo relativi alla costruzione di una serie di infrastrutture, principalmente reti fognarie e drenaggi, nell'area industriale di Doha nell'ambito della realizzazione del PACKAGE 3 (che si estende su una superficie pari a 457 ettari). Il Gruppo Tesmec si occuperà della gestione di una flotta di 7 macchine trencher di grandi dimensioni (modelli 1675 e 1475) - di proprietà di QBC - fornendo ricambi, consumabili, operatori, meccanici, tecnici specializzati e know-how nell'ambito di un contratto di fleet management. Il contratto conferma la strategia vincente intrapresa dal Gruppo Tesmec in questi anni, basata su innovazione tecnologica e attività di servizio, oltre che sul presidio diretto dei mercati più importanti, come ad esempio il Medio Oriente;
- in data 15 marzo 2018, Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating solicited "B1.1" assegnato alla Società. Si tratta di un risultato che

conferma la piena solvibilità del Gruppo Tesmec ed è il risultato di un profondo processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito con accurate analisi qualitative da parte dell'Agenzia, che tengono conto anche del posizionamento competitivo della Società nel settore.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5. Attività immateriali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce "Attività immateriali" al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017:

	01/01/2018	Incrementi per acquisti	Decrementi	Ammortamenti	Differenze cambio	31/03/2018
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
Spese di sviluppo	14.299	1.519	-	(1.562)	(43)	14.213
Diritti e Marchi	3.299	11	-	(285)	1	3.026
Immobilizzazioni in corso	742	75	(49)	-	-	768
Totale attività immateriali	18.340	1.605	(49)	(1.847)	(42)	18.007

La voce *attività immateriali* al 31 marzo 2018 ammonta ad Euro 18.093 migliaia e si decrementa di Euro 247 migliaia rispetto all'esercizio precedente per i seguenti effetti:

- *costi di sviluppo* capitalizzati nel corso dei primi tre mesi del 2018 pari ad Euro 1.519 migliaia, interamente compensati dall'ammortamento di competenza (Euro 1.562 migliaia). Tali costi sono relativi a progetti di sviluppo di nuovi prodotti e attrezzature dai quali ci si attende la generazione di flussi di cassa positivi negli esercizi futuri;

6. Attività materiali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce "Attività materiali" al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017:

	01/01/2018	Incrementi per acquisti	Riclassifiche	Decrementi	Ammortamenti	Differenze cambio	31/03/2018
<i>(In migliaia di Euro)</i>							
Terreni	2.977	-	-	-	(1)	(6)	2.970
Fabbricati	10.742	2	-	-	(120)	(141)	10.483
Impianti e macchinari	3.601	7	-	(2)	(248)	(32)	3.326
Attrezzature	1.658	26	1	-	(115)	-	1.570
Altri beni	26.498	1.044	-	(360)	(974)	(393)	25.815
Immobilizzazioni in corso	626	1.038	(1)	-	-	-	1.663
Totale attività materiali	46.102	2.117	-	(362)	(1.458)	(572)	45.827

La voce *attività materiali* al 31 marzo 2018 ammonta ad Euro 45.827 migliaia e risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 275 migliaia.

Il decremento è riconducibile all'ammortamento del periodo e alle differenze cambio, si segnala inoltre che tra le immobilizzazioni in corso sono inclusi costi per la costruzione del sito produttivo di Monopoli della società Tesmec Rail S.r.l.

7. Lavori in corso su ordinazione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Lavori in corso su ordinazione al 31 marzo 2018 confrontata con il 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Lavori in corso (Lordi)	10.140	8.128
Acconti da committenti	(972)	(1.360)
Lavori in corso su ordinazione	9.168	6.768
Acconti da committenti (Lordi)	-	-
Lavori in corso (Lordi)	-	-
Acconti da committenti	-	-

I "lavori in corso" sono esclusivamente riferiti al settore ferroviario dove i macchinari sono prodotti su specifiche esigenze del cliente. I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

8. Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Rimanenze al 31 marzo 2018 confrontata con il 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Materie prime e di consumo	37.642	36.220
Prodotti in corso di lavorazione	11.004	12.919
Prodotti finiti e merci	12.502	13.773
Acconti a fornitori per beni	244	213
Totale rimanenze	61.392	63.125

La voce *rimanenze* rispetto al 31 dicembre 2017 registra un decremento di Euro 1.733 migliaia grazie alle vendite realizzate nel primo trimestre 2018.

9. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti Commerciali al 31 marzo 2018 confrontata con il 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Crediti commerciali verso clienti terzi	48.405	37.273
Crediti commerciali verso società collegate, parti correlate e joint venture	5.184	2.581
Totale crediti commerciali	53.589	39.854

L'incremento della voce *crediti commerciali* (+34,5%) riflette l'andamento delle vendite del trimestre concentrato particolarmente sul mese di marzo.

10. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Crediti finanziari verso parti correlate	7.489	9.386
Crediti finanziari verso terzi	2.976	3.026
Altre attività finanziarie correnti	40	36
Totale crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10.505	12.448

Il decremento delle *attività finanziarie correnti* che passano da Euro 12.448 migliaia ad Euro 10.505 migliaia è dovuto principalmente al decremento di posizioni a credito relative a specifici contratti siglati con le controparti correlate sui quali viene applicato un tasso di interesse e rimborsabili entro i 12 mesi.

11. Capitale e riserve

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.708 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 107.084.000 azioni del valore nominale di Euro 0,1 cadauna.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Riserva da rivalutazione	86	86
Riserva straordinaria	26.942	26.942
Variazione perimetro di consolidamento	197	(225)
Riserva da valutazione TFR	(563)	(563)
Riserva di Rete	824	824
Utili/Perdite cumulati	(4.742)	(3.087)
Effetti direttamente imputati a Patrimonio Netto su operazioni con entità <i>under common control</i>	(4.048)	(4.048)
Totale altre riserve	18.696	19.929

La *riserva da rivalutazione* è una riserva in sospensione d'imposta costituita ai sensi della Legge n.72/1983.

La *riserva per variazione perimetro di consolidamento* include l'effetto derivante dall'acquisizione del 13,21% di Marais Technologies SAS. Il prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione è stato pari a Euro 1.500 migliaia ed ha generato una plusvalenza pari ad Euro 197 migliaia che è stata imputata direttamente nelle riserve di consolidamento e una riduzione del patrimonio netto di terzi per Euro 1.697 migliaia.

Il valore della differenza da conversione bilanci impatta negativamente il Patrimonio Netto per Euro 547 migliaia alla data del 31 marzo 2018.

Al 31 marzo 2018, l'incremento della voce *Utili/Perdite cumulati* è dovuto dal risultato dell'esercizio 2017 che è stato destinato dall'Assemblea degli Azionisti il giorno 6 aprile 2018.

12. Finanziamenti a medio lungo termine

Nel corso dei primi tre mesi del 2018 la voce finanziamenti a medio e lungo termine passa da Euro 25.243 migliaia ad Euro 25.324 migliaia principalmente per effetto della riclassifica tra l'indebitamento finanziario corrente relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine.

13. Debiti verso banche e altri finanziatori

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Banche c/anticipi effetti e fatture	44.281	36.010
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	1.502	1.187
Debiti verso società di factoring	4.749	3.886
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	5.919	4.112
Debiti finanziari verso SIMEST	7.406	7.406
Finanziamenti a breve verso terzi	331	3.289
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	19.119	22.997
Altri debiti finanziari a breve	1.392	135
Totale debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	84.699	79.022

L'incremento nella voce *quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine* è relativo alla riclassifica della componente a breve dei finanziamenti descritto nel paragrafo precedente.

14. Informativa su strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta un riepilogo degli strumenti finanziari, diversi dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, posseduti dal Gruppo al 31 marzo 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Finanziamenti e crediti/ passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
Attività finanziarie:					
Crediti finanziari	182	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	1
Crediti commerciali	10	-	-	-	-
Totale non correnti	192	-	-	-	1
Crediti commerciali	53.589	-	-	-	-
Crediti finanziari verso parti correlate	7.489	-	-	-	-
Crediti finanziari verso terzi	2.976	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	40	-	-	-	-
Altri titoli disponibili per la vendita	-	-	-	2	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	15.790	-	-
Totale correnti	64.094	-	15.790	2	-
Totale	64.286	-	15790	2	1
Passività finanziarie:					
Finanziamenti	23.702	-	-	-	-

Altri debiti finanziari (leasing netti)	1.622	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	14.812	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	58
Debiti commerciali	2	-	-	-	-
Totale non correnti	40.138	-	-	-	58
Finanziamenti	19.450	-	-	-	-
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	1.502	-	-	-	-
Debiti finanziari verso parti correlate	1.284	-	-	-	-
Altri debiti a breve termine	62.463	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	153
Debiti commerciali	39.706	-	-	-	-
Totale correnti	124.405	-	-	-	153
Totale	164.543	-	-	-	211

Gestione e tipologia dei rischi

Il Gruppo nell'ambito della sua attività è soggetto in modo più o meno sensibile a determinate tipologie di rischio che affronta così come di seguito illustrato.

Il Gruppo non detiene strumenti derivati o prodotti simili per puro scopo speculativo.

Rischio di tasso

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo Tesmec è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica del Gruppo coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati come Swap, Collar e Cap.

Al 31 marzo 2017, risultavano in essere sei posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo interest rate swap a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 11,5 milioni, con un controvalore negativo pari a Euro 35 migliaia. Risultavano inoltre in essere quattro posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo Cap, il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 9,3 milioni con un controvalore negativo pari ad Euro 33 migliaia.

Rischio di cambio

I ricavi del Gruppo sono per lo più costituiti da vendite in Paesi esteri, ivi compresi i paesi in via di sviluppo.

Le principali valute di transazione utilizzate per le vendite del Gruppo sono l'Euro ed il Dollaro Americano. Il Gruppo ritiene che se le fluttuazioni del cambio di queste due divise si mantengono in fasce di oscillazione contenute non esiste un'area di rischio per i margini operativi in quanto il prezzo di vendita potrebbe di volta in volta adeguarsi al cambio in essere. Tuttavia nel caso in cui il Dollaro Americano dovesse svalutarsi in modo sostanziale rispetto all'Euro non si possono escludere effetti negativi sui margini nella misura in cui una buona parte delle vendite in Dollari Americani riguarda le produzioni degli stabilimenti italiani che operano con costi in area Euro.

Per quanto riguarda l'esposizione patrimoniale netta che è rappresentata principalmente dai crediti in Dollari Americani della Tesmec S.p.A. viene adottato come unico strumento di copertura l'acquisto a termine della divisa americana. Tuttavia tali coperture vengono realizzate solo per una parte dell'esposizione totale in quanto è difficilmente prevedibile la tempistica del flusso di entrata degli incassi in Dollari a livello della singola fattura di vendita. Del resto per una buona parte delle vendite in Dollari il Gruppo utilizza la produzione dello stabilimento americano con costi in Dollari realizzandosi così una sorta di copertura c.d. naturale dell'esposizione in valuta.

Gli strumenti di vendita a termine per fissare il tasso di cambio al momento dell'ordine sono utilizzati principalmente per coprire il rischio dell'esposizione in dollari derivante da:

- i) la commercializzazione nei Paesi del Medio Oriente di trencher prodotti in Italia;
- ii) la commercializzazione negli USA delle macchine per la tesaatura prodotte in Italia, dove gli acquisti sono effettuati in Euro, e le vendite in Dollaro USA;

Nonostante l'adozione delle strategie di cui sopra volte a ridurre il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, il Gruppo non può escludere che future variazioni degli stessi possano incidere negativamente sui risultati. Le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero, altresì, influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Al 31 marzo 2018 risultava in essere un contratto SPOT a termine del cambio Euro/ZAR, il valore nozionale di tale posizione risultava pari ad Euro 2,1 milioni con un controvalore negativo pari ad Euro 142 migliaia.

Rischio di credito

Per il Gruppo il rischio di credito è strettamente connesso all'attività di commercializzazione dei prodotti sul mercato. In particolare l'entità del rischio dipende sia da fattori tecnico-commerciali sia dalla solvibilità dell'acquirente.

Da un punto di vista commerciale il Gruppo non è esposto ad un elevato rischio di credito in quanto opera da anni in mercati dove vengono abitualmente utilizzati come metodi di pagamento il pagamento anticipato alla consegna o la lettera di credito rilasciata da primaria banca internazionale. Per i clienti dislocati nell'area europea si opera prevalentemente con lo strumento del factoring pro soluto. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti rappresenti in modo congruo l'entità del rischio complessivo di credito.

Rischio di prezzo

In generale il rischio di prezzo è collegato all'oscillazione dei prezzi relativi alle materie prime.

Nello specifico, il rischio di prezzo del Gruppo è mitigato dalla presenza di molti fornitori di materie prime nonché dalla necessità di ricevere assoluta garanzia sui volumi degli approvvigionamenti, al fine di non pregiudicare lo *stock* di magazzino.

In realtà tale rischio pare remoto per due motivi fondamentali:

1. esistenza e utilizzo di fornitori alternativi;
2. eterogeneità delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione delle macchine Tescmec che difficilmente possono essere interessati tutti contemporaneamente dalle tensioni in aumento dei prezzi.

In particolare nell'attuale fase di mercato tale rischio appare particolarmente attenuato dalla situazione di eccesso di offerta in molti mercati di approvvigionamento.

Rischio di liquidità/variazione dei flussi finanziari

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischi di cambio) è svolta dal Gruppo sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale di Gruppo ed approvate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per finanziare le spese relative ai numerosi progetti di sviluppo in essere;
- finanziamenti a breve termine, anticipi sull'export, cessioni di crediti commerciali, per finanziare il capitale circolante.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento dei tassi Euribor a 1/3 mesi per finanziamenti a breve termine e ai tassi Euribor 3/6 mesi per finanziamenti a medio/lungo termine. Alcune operazioni di copertura del tasso di interesse sono state attivate in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine con tasso variabile. I finanziamenti in essere prevedono il rispetto di alcuni *covenant* sia di natura reddituale che patrimoniale.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Tescmec ha posto in essere una politica di approvvigionamento volta a diversificare i fornitori di componenti che presentano delle peculiarità per i volumi acquistati o per l'alto valore aggiunto. Tuttavia, la cessazione per qualsiasi causa di tali rapporti di fornitura potrebbe comportare per il Gruppo difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime, di semilavorati o di prodotti finiti in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione, ovvero l'approvvigionamento potrebbe portare problematiche temporali di raggiungimento degli standard qualitativi già acquisiti con il vecchio fornitore.

Informazioni integrative: livelli gerarchici di misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 marzo 2018, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 31 marzo 2018	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	1	-	1	-
Totale non correnti	1	-	1	-
Altri titoli disponibili per la vendita	2	-	-	2
Totale correnti	2	-	-	2
Totale	3	-	1	2
Passività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	58	-	58	-
Totale non correnti	58	-	58	-
Strumenti finanziari derivati	153	-	153	-
Totale correnti	153	-	153	-
Totale	211	-	211	-

15. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 marzo 2018 confrontata con il 31 marzo 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Vendita di prodotti	33.035	39.636
Prestazione di servizi	11.697	7.452
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.732	47.088
Variazioni dei lavori in corso	2.013	2.700
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.745	49.788

Nei primi tre mesi del 2018 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 46.745 migliaia con un decremento di Euro 3.043 migliaia rispetto al dato di Euro 49.788 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale incremento rappresenta una variazione negativa pari al 6,1% che si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +36,7% per il settore Trencher, di +18,4% per il settore Ferroviario e una variazione negativa di -57,8% per il settore Energy.

L'importante aumento dei ricavi del settore Trencher conferma la strategia del Gruppo di focalizzazione su attività di servizio e gestione di progetti in aree chiave quali il Medio Oriente e l'Australia-Nuova Zelanda.

Per il settore Ferroviario il valore dei ricavi in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è attribuibile agli avanzamenti tecnologici che il Gruppo sta portando avanti in termini di Ricerca & Sviluppo.

Il decremento dei ricavi del settore Energy è prevalentemente attribuibile al fatto che i ricavi del primo trimestre 2017 avevano beneficiato di un'importante commessa straordinaria per la fornitura di equipaggiamenti di tesatura destinati al mercato indonesiano. Si segnala, inoltre, che il segmento Automation, grazie al processo di consolidamento e sviluppo reti intelligenti, sta contribuendo in maniera crescente al fatturato del Gruppo.

16. Costi operativi

La voce *costi operativi* ammonta ad Euro 43.973 migliaia e si decrementa del 7,0% rispetto all'esercizio precedente in modo più che proporzionale rispetto all'andamento dei ricavi (-6,1%).

17. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo Tesmec è organizzato in unità strategiche di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, e presenta tre settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica; soluzioni integrate per l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d'infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità, macchine cingolate per lavori in miniera, di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac).

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa indicati.

	Trimestre chiuso al 31 marzo							
	2018				2017			
	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato
<i>(In migliaia di Euro)</i>								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.242	33.367	4.136	46.745	21.877	24.417	3.494	49.788
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(8.015)	(29.175)	(3.478)	(40.668)	(17.938)	(23.624)	(2.599)	(44.161)
EBITDA	1.227	4.192	658	6.077	3.939	793	895	5.627
Ammortamenti	(1.024)	(1.742)	(539)	(3.305)	(889)	(1.702)	(511)	(3.102)
Totale costi operativi	(9.039)	(30.917)	(4.017)	(43.973)	(18.827)	(25.326)	(3.110)	(47.263)

Risultato operativo	203	2.450	119	2.772	3.050	(909)	384	2.525
Proventi/(oneri) finanziari netti				(1.470)				(1.467)
Utile ante imposte				1.302				1.058
Imposte sul reddito				(178)				(292)
Utile netto del periodo				1.124				766
Utile / (perdita) di terzi				1				(62)
Utile di Gruppo				1.123				828

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo.

La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017 per settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2018					Al 31 dicembre 2017				
	Tesatura	Trencher	Ferrovioario	Non allocato	Consolidato	Tesatura	Trencher	Ferrovioario	Non allocato	Consolidato
Attività immateriali	9.516	4.309	4.182	-	18.007	9.741	4.280	4.319	-	18.340
Attività materiali	1.838	41.562	2.427	-	45.827	1.905	42.595	1.602	-	46.102
Attività finanziarie	3.087	784	12	20	3.903	3.330	767	12	20	4.129
Altre attività non correnti	1.373	2.726	99	5.988	10.186	1.743	2.857	97	5.915	10.612
Totale attività non correnti	15.814	49.381	6.720	6.008	77.923	16.719	50.499	6.030	5.935	79.183
Lavori in corso su ordinazione	-	-	9.168	-	9.168	-	-	6.768	-	6.768
Rimanenze	17.217	41.714	2.461	-	61.392	16.170	45.632	1.323	-	63.125
Crediti commerciali	8.102	44.092	1.395	-	53.589	6.889	31.508	1.457	-	39.854
Altre attività correnti	1.869	2.495	3.574	11.454	19.392	1.686	2.211	2.779	16.096	22.772
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.378	1.436	2.195	10.781	15.790	1.474	1.000	4.942	14.071	21.487
Totale attività correnti	28.566	89.737	9.625	22.235	159.331	26.219	80.351	17.269	30.167	154.006
Totale attività	44.380	139.118	16.345	28.243	237.254	42.938	130.850	23.299	36.102	233.189
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	43.880	43.880	-	-	-	43.107	43.107
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	23	23	-	-	-	1.725	1.725
Passività non correnti	1.125	7.583	1.294	39.774	49.776	1.100	7.832	1.266	39.789	49.987
Passività finanziarie correnti	781	9.066	3.187	71.818	84.852	542	7.220	2.782	68.563	79.107
Debiti commerciali	7.714	26.483	5.509	-	39.706	9.178	25.763	4.538	-	39.479
Altre passività correnti	1.658	7.460	1.417	8.482	19.017	1.127	6.793	1.420	10.444	19.784
Totale passività correnti	10.153	43.009	10.113	80.300	143.575	10.847	39.776	8.740	79.007	138.370
Totale passività	11.278	50.592	11.407	120.074	193.351	11.947	47.608	10.006	118.796	188.357
Totale patrimonio netto e passività	11.278	50.592	11.407	163.977	237.254	11.947	47.608	10.006	163.628	233.189

18. Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento:

	Trimestre chiuso al 31 marzo 2018					Trimestre chiuso al 31 marzo 2017				
	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	32	-	-	-	-	203	-	-	-	-
Sub totale	32	-	-	-	-	203	-	-	-	-
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	970	-	1	40	-	793	-	-	46	1
Tesmec Peninsula	-	(310)	(35)	-	13	-	-	-	-	27
Sub totale	970	(310)	(34)	40	13	793	-	-	46	28
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	(3)	-	-	-	-	(4)	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	(1)	-	-	-	-	(1)	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	-	(611)	-	-	-	-	(568)	-
Fi.Ind.	-	-	-	-	-	-	-	-	32	-
TTC S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	(21)	-	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	2.806	(30)	1	(349)	20	3.222	-	2	(1)	-
MTS4SERVICE USA L.L.C	1.508	-	-	(170)	13	-	-	-	-	-
Comatel	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2D	-	-	(70)	-	-	-	-	-	-	-
Sub totale	4.324	(30)	(70)	(1.133)	33	3.222	-	(20)	(541)	-
Totale	5.326	(340)	(104)	(1.093)	46	4.218	-	(20)	(495)	28

	31 marzo 2018				31 dicembre 2017			
	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li	Credit comm.li	Credit finanz. correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li
<i>(In migliaia di Euro)</i>								
Società collegate:								
Locavert S.A.	113	-	-	-	95	-	-	-
Sub totale	113	-	-	-	95	-	-	-
Joint Venture:								
Condux Tesmec Inc.	859	-	-	1	1.046	-	-	-
Tesmec Penisula	14	1.879	1.284	35	17	1.930	37	979
R&E Contracting	-	114	-	-	-	-	-	-
Marais Tunisie	-	2	-	-	-	2	-	-
Marais Lucas	-	794	-	-	-	794	-	-
Sub totale	873	2.789	1.284	36	1.063	2.726	37	979
Parti Correlate:								
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	4	-	-	-	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	-	1	-	-	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	1.104	-	401	-	1.162	-	-
Fi.ind.	-	-	-	-	27	-	-	-
TTC S.r.l.	-	-	-	26	-	-	-	26
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	2.659	2.209	-	305	1.373	2.911	-	1.199
MTS4SERVICE USA L.L.C	1.525	1.387	-	169	10	1.387	-	119
Comatel	10	-	-	-	9	-	-	-
C2D	4	-	-	38	4	1.200	-	43
Sub totale	4.198	4.700	-	944	1.423	6.660	-	1.387
Totale	5.184	7.489	1.284	980	2.581	9.386	37	2.366

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. Il sottoscritto Ambrogio Caccia Dominioni in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari¹ di Tesmec S.p.A., attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato abbreviato al 31 marzo 2018.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Bilancio Consolidato abbreviato al 31 marzo 2018:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi tre mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i nove mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Grassobbio, 3 maggio 2018

Dott. Ambrogio Caccia Dominioni

Amministratore Delegato e

Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

¹ L'amministratore Delegato, Ambrogio Caccia Dominioni, in assenza del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari che entrerà in carica a partire dal 15 giugno 2018, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D.lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") che l'informativa contenuta nel presente Resoconto corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



www.tesmec.com